

## Luxottica: come ci difendiamo dalla truffa online sui Ray-Ban

Puntualmente, anche in concomitanza con le ultime festività, si è ripresentato il virus che, attraverso le pagine di Facebook, da qualche anno propone a prezzi stracciati modelli dell'housebrand di punta del gruppo di Leonardo Del Vecchio, infettando i contatti degli utenti e propagandosi a macchia d'olio



Il "virus dei Ray-Ban", secondo quanto riportato da numerosi quotidiani, circola su Facebook già dal 2012 e in varie versioni: in precedenza i post alludevano a sconti eccezionali applicati esclusivamente quel giorno, poi hanno fatto capolino i falsi eventi benefici. Il virus si presenta sotto forma di una notifica inviata da uno dei nostri amici che ci invita a partecipare a una "Asta di beneficenza di Ray-Ban dell'Italia", organizzata da "L'azienda di Ray-Ban", grazie alla quale si dovrebbero poter acquistare montature del marchio ad appena 19,90 euro, metà dei quali devoluti a sostegno di bambini bisognosi. Cliccare sul post del finto evento (*nella foto*), però, infetta la pagina Facebook, il malware si appropria dei contatti nella rubrica e pubblica sui profili degli amici gli stessi messaggi pubblicitari falsi facendo estendere la truffa a macchia d'olio. Il link da seguire inoltre non porta al sito ufficiale di Ray-Ban, ma a un

falso [rbpaw.com](http://rbpaw.com), che ovviamente, pur abilmente camuffato, non ha nessun legame con il marchio.

«Luxottica è attiva da tempo nel contrastare in generale il fenomeno della contraffazione e nel tutelare i clienti e i consumatori finali dei suoi prodotti e marchi nel mondo», commentano in proposito a b2eyes TODAY da Luxottica. Tale impegno, come si legge del resto sul suo sito corporate, che dedica una sezione proprio a questo tema, si articola in una serie di azioni svolte da un dipartimento interno dedicato che coinvolgono l'intera organizzazione a livello mondiale. Si va dalla protezione della proprietà intellettuale, attraverso la registrazione e il mantenimento di marchi e brevetti nel mondo, alla creazione di una rete di controllo globale in collaborazione con le istituzioni locali specializzate per intercettare i prodotti falsi in dogana e contrastare legalmente tutta la filiera produttiva illecita, dalla supervisione dei fornitori al monitoraggio del traffico di beni contraffatti tramite internet. Anche i clienti hanno un ruolo fondamentale, segnalando giornalmente attraverso sito web, social media e altri contatti i casi in cui sono coinvolti e sui quali si attivano subito i necessari accertamenti. «Nello specifico caso di Facebook – precisano al nostro quotidiano dalla società di eyewear – le iniziative ulteriori e specifiche che Luxottica ha attivato per contrastare questo fenomeno e per tutelare clienti e consumatori finali sono, in sintesi: il costante monitoraggio del fenomeno, l'individuazione degli eventi, l'identificazione degli autori, la chiusura dei post degli eventi, il blocco dei profili falsi utilizzati, e l'identificazione e blocco dei siti web correlati agli eventi dove si perfezionano le transazioni di prodotti falsi».

## Opti 2016: gli espositori stranieri superano quelli nazionali

Prende il via oggi la kermesse bavarese che, su una superficie di oltre 40 mila metri quadrati, ospita aziende provenienti per la prima volta in misura maggiore dall'estero che dalla Germania

Alla vigilia dell'evento i dati più aggiornati comunicati a b2eyes TODAY dall'organizzazione parlano di un ulteriore incremento delle società che presentano le proprie novità a opti 2016. «Siamo a un totale di 576 espositori da 37 paesi, tra questi 56 aziende italiane – dichiara a b2eyes TODAY [Patrik Hof](#), responsabile ufficio stampa e pubbliche relazioni di Ghm, società organizzatrice della fiera di ottica – Questo è un anno particolare per noi perché per la prima volta abbiamo più *exhibitor* provenienti dall'estero che dalla Germania, rispettivamente il 52% e il 48%. Dunque questa edizione è ancor più internazionale rispetto alle precedenti».

Aumento anche per quel che riguarda la superficie espositiva, che quest'anno raggiunge i 40.400 metri quadrati lordi anche grazie all'apertura di un nuovo spazio all'ingresso, dove esporranno alcune imprese della Corea del Sud e della Cina. «Nel 2015 abbiamo archiviato un ottimo risultato in termini di affluenza – conclude Hof – Se quest'anno lo eguaglieremo saremo molto soddisfatti. Non è una competizione sulla cifra dei visitatori: l'aspetto rilevante è che si tratta di un pubblico qualificato».

## Viterbo avrà la sua scuola di Ottica

Partirà dal prossimo anno scolastico l'offerta formativa dell'IIS Orioli, nella città laziale: della durata di cinque anni, si tratta del primo e unico percorso dedicato a questa professione in tutta la provincia

«A differenza degli altri indirizzi presenti nel nostro Istituto statale, che prevedono un biennio comune e materie professionalizzanti solo a partire dal terzo anno, Ottica parte già dal primo con studi specifici – spiega a b2eyes TODAY [Maria Cristina Baleani](#), docente e vicepresidente dell'Istituto Orioli – Abbiamo, inoltre, in programma fasi di alternanza scuola-lavoro per il terzo, quarto e quinto anno e probabilmente riusciremo a prevedere alcune esperienze lavorative direttamente già dal primo anno». Il nuovo corso punterà ad avere un respiro internazionale. «Contiamo, tramite un'iniziativa comunitaria, di organizzare un mese all'estero proprio per dare al percorso formativo una dimensione europea», racconta la docente.

L'esigenza del nuovo indirizzo di studi è nata dalla mancanza a Viterbo e in tutta la provincia di un'offerta didattica di questo tipo. «Non solo: anche nel territorio limitrofo non ci sono scuole con una proposta che comprenda la professione di ottico – sottolinea Baleani – Supponiamo, quindi, di raccogliere iscrizioni dall'Umbria e dalla provincia di Roma e di Terni, città con cui, a livello di collegamenti, siamo particolarmente serviti. Inoltre, stiamo stipulando eventuali accordi, in base all'utenza, per permettere agli studenti pendolari di fermarsi in città, non avendo il nostro Istituto un convitto». L'orario del corso di studi verrà modulato in modo tale che gli alunni abbiano il sabato libero. «L'orario scolastico si concentrerà, quindi, dal lunedì al venerdì – aggiunge Baleani - Per le materie comuni a tutti i corsi verrà impegnato il corpo docente già attivo nella scuola, mentre per le materie tecniche, come Ottica applicata e laboratorio, gli insegnanti devono ancora essere individuati». Sono in calendario, presso la sede dell'istituto, gli open day dedicati al nuovo corso tra la fine di gennaio e la prima metà di febbraio.

## Hally & Son: per Mariano Di Vaio si veste di bottoni e piume

Sono gli elementi caratteristici della special edition frutto della collaborazione, siglata nel 2015, fra l'housebrand di AVM 1959 e il blogger di [mdvstyle.com](http://mdvstyle.com) e designer di una linea di gioielli e di scarpe

La collezione MDV for Hally & Son si compone di 6 occhiali (nelle foto, alcune montature) presentati in 33 colori, in uscita a gennaio e a marzo. «I modelli riprendono concetti appartenuti ad altri periodi storici, le cui forme sono state abilmente e accuratamente reinterpretate da Mariano Di Vaio e dai designer Hally & Son per conferire loro nuova vita grazie all'impiego di metalli sottili e leggeri, combinati con acetati di diversa natura – si legge in un comunicato di AVM 1959 - Le linee e le forme sviluppate si fondono in uno stile deciso ma raffinato, un design moderno applicato a materiali che valorizzano lo sguardo di chi li indossa».

Due sono gli elementi che contraddistinguono la collezione: il bottone e la piuma. «Il primo, che definisce il terminale di ogni asta dei modelli, è un elemento che simboleggia la cura dei dettagli e la passione per la moda – spiega ancora la nota - La piuma, invece, simbolo proprio dell'universo Mariano Di Vaio, accarezza le montature conferendo leggerezza e unicità».

La special edition presenta nelle sue varianti forme panthos, a goccia e squadrate, arricchite da una scelta delle lenti per i modelli sole, alcune quelle quali proposte con base 2. Infine, alcuni specifici modelli montano lente ammezzata di gradazione blu.

